

COMUNE DI RAVENNA CONSIGLIO TERRITORIALE Area n. 4 - "Sant'Alberto"

VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO TERRITORIALE "SANT'ALBERTO" IN SEDE CONGIUNTA CON I
CONSIGLI DI PIANGIPANE E MEZZANO
RIUNITOSI IL 13/12/2017 alle ore 20:30
PRESSO LA SALA FONSETTI, PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 7 – MEZZANO
Approvato il 15 / 12 / 2017

dall'appello nominale risultano presenti:

Lista	Consiglieri		Presente		Assente
	Cognome	nome	Entra ore	Esce ore	
Insieme per Cambiare	Costa	Dina			G
Cambierà	Tricarico	Nicola			A
	Casano	Dennis			G
La Pigna	Briccolani	Stefano			G
Ravenna in Comune	Veridiani	Raffaella	P		
Gruppo Misto	Pittiglio	Angelo			A
	Dalmonte	Enzo	P		
	Fico	Massimo			A
P.D.	Venturi	Massimiliano	P		
	Calderoni	Erika			G
	Rambelli	Ilenia			G
	Ghirardini	Lara			G
	D'Altri	Monica			G
	Prati	Federica	P		
	Babini	Alberto	P		
	Bravi	Aurelio			G
Zanzi	Letizia			G	
P.R.I.	Gregori	Gino	P		
Forza Italia	Garavini	Giuliano			A
Lista per Ravenna	Fogli	Giuliano			G

Convocato secondo il seguente ordine del giorno:

- Relazione a cura degli Assessori Valentina Morigi e Roberto Fagnani, in merito al bilancio del Comune di Ravenna, in vista di prossima espressione di parere da parte dei Consigli Territoriali.

Verbalizza la Consiglieria Federica Prati.

Introduce la seduta l'Assessore Morigi la quale intende innanzitutto precisare che la discussione del bilancio inizierà in sede di Consiglio Comunale il 19 dicembre p.v. e si concluderà il 21 dicembre p.v. per cui si è ritenuto di riunire i Consigli Territoriali nella settimana antecedente l'inizio della discussione del Consiglio Comunale in modo che gli stessi Consiglieri possano discutere in merito al bilancio avendo il parere dei Consigli Territoriali.

L'elemento da cui partire nella disamina del bilancio previsionale 2018 è la tempistica: può risultare "strano" per un ente pubblico presentare il bilancio nel mese di dicembre, tuttavia quest'anno sarà possibile approvarlo perché è stato scelto di farlo a legislazione invariata, utilizzando come riferimento normativo i parametri della Legge di Stabilità 2017. Da ciò discendono i seguenti corollari:

1) i Comuni non potranno toccare le aliquote delle imposte locali (IMU, TASI, imposta di pubblicità, addizionale IRPEF, tassa di soggiorno, ecc...) che lo Stato consente di articolare entro certi parametri/aliquote quindi verrà utilizzato lo schema bloccato in termini di aliquote del bilancio 2017;

2) previsione tra le poste di finanziamento del Fondo IMU-TASI (2.400.000 euro) che il Governo ha inserito nella Legge di Stabilità quattro anni fa per riparametrare la soppressione dell'IMU e della TASI;

3) possibilità di continuare a reinserire il pregresso dei proventi delle piattaforme ENI (che per il Comune di Ravenna valgono 9.500.000 euro) così come riconosciuto dalla recente sentenza della Corte di Cassazione.

C'è una novità sulle entrate derivanti dall'installazione di postazioni fisse (4) e mobili (48) degli autovelox nel territorio comunale. Si precisa che c'è un obbligo di legge di utilizzare i proventi che derivano dalle sanzioni amministrative per migliorare la sicurezza stradale, oltre al fatto che la richiesta di installazione degli autovelox è spesso arrivata dal forese per la forte velocità nei centri abitati.

Il tasso di indebitamento di ogni cittadino ravennate è di circa di 135 euro pro capite.

Altro parametro di virtuosità del Comune: le fatture delle imprese che lavorano per conto dell'amministrazione (lavori pubblici) vengono pagate entro 34 giorni dall'emissione della fattura.

Sono tre i capitoli del bilancio che subiranno incrementi di risorse.

Il bilancio del Comune di Ravenna è di 202 milioni di euro. Il 40% di tale bilancio finisce in un capitolo che si chiama "**diritti sociali – politiche sociali e famiglie**" (circa 48 milioni di euro): capitolo che aumenterà di 505.000 euro perché per la prima volta verrà aperta una comunità alloggio per anziani totalmente pubblica.

Il secondo capitolo più oneroso (quasi 27 milioni di euro) riguarda "**istruzione e diritto allo studio**": tale capitolo verrà aumentato di 533.000 euro perché si investirà maggiormente su sostegno scolastico per bambini/e con disabilità (negli ultimi 3 anni siamo passati da 145 bambini certificati che necessitano di sostegno a 357).

Il capitolo "**cultura**" vale 8.500.000 euro: verrà incrementato di 433.000 euro per far fronte all'organizzazione della grande mostra biennale del MAR e incremento di 270.000 euro alla Fondazione Ravenna Antica per l'apertura imminente del grande parco archeologico di Classe.

Per quanto riguarda l'ambiente sono stati stanziati 600.000 euro in più da destinare ai fortunati, riconfermati in sede di previsionale 2018.

Per quanto riguarda la parte investimenti, il piano di investimenti è di 54 milioni di euro (di cui circa 23 milioni finanziati con risorse dell'amministrazione e circa 31 milioni finanziati con risorse di terzi – pubblici o privati in partnership con l'amministrazione comunale) ispirato da tre priorità politiche condivise:

1) messa in sicurezza del territorio;

2) impegno nel forese a costruire nuove strutture legate all'aggregazione, alla socialità, alla cittadinanza attiva;

3) creazione di nuove palestre.

Prende la parola l'Assessore Fagnani il quale illustra l'importanza e solidità del piano degli investimenti, che va costruito partendo dalle priorità legate al territorio, considerando anche le richieste dei cittadini, riguardanti:

- monitoraggio dei ponti;

- sport – creazione di strutture polivalenti: non deve essere visto soltanto come un luogo dove trascorrere tempo libero ma è welfare;

- manutenzione strade: bonifica radici dei pini (ogni 2 anni va redatto un progetto unitario per monitoraggio);

- illuminazione pubblica: è stata fatta la scelta di investire 2.500.000 euro di fondi comunali e 2.500.000 euro di CPL Concordia intervenendo, da parte del Comune, per la messa a norma dei pali e, da parte di CPL Concordia, per la sostituzione e messa a led. Ciò consentirà di passare dallo 0,2% al 40% di impianti a led, cosa che permetterà di risparmiare 105.000 euro che poi verranno reinvestiti nell'illuminazione pubblica;

- scuole: interventi da realizzare per ampliamento e per messa a norma secondo le normative vigenti

In merito alla Rocca Brancaleone sono stati destinati 500.000 euro all'anno per la riqualificazione delle mura, poi nel frattempo – in seguito alla presentazione di un progetto piaciuto al Ministero della cultura e al Ministro Franceschini – sono stati ottenuti (per il 2019) 5 milioni di euro per la riqualificazione della Rocca anche al proprio interno.

In merito alle pensiline delle fermate dell'autobus è stata messa una voce in capitolo di 99.000 euro e ogni anno ne verranno installate 9. Gli interventi avranno inizio a partire dalla primavera 2018.

Nel piano degli investimenti rientrano le priorità che sono superiori ai 100.000 euro, per le priorità inferiori vengono destinati i fondi (es. fondo strade, fondo sport, fondo telefonia,...).

Seguono interventi e richieste di chiarimenti da parte dei consiglieri presenti. La seduta si chiude alle ore 23:00.

il Presidente


